

La reciprocità tra le vocazioni

Catechismo della Chiesa Cattolica

Parte II, sezione II, cap. III: «I sacramenti a servizio della comunione»

1533. Il Battesimo, la Confermazione e l'Eucaristia sono i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Essi fondano la vocazione comune di tutti i discepoli di Cristo, vocazione alla santità e alla missione di evangelizzare il mondo. Conferiscono le grazie necessarie per vivere secondo lo Spirito in questa vita di pellegrini in cammino verso la patria.

1534. Due altri sacramenti, l'Ordine e il Matrimonio, sono ordinati alla salvezza altrui. Se contribuiscono anche alla salvezza personale, questo avviene attraverso il servizio degli altri. Essi conferiscono una missione particolare nella Chiesa e servono all'edificazione del popolo di Dio.

1535. *In questi sacramenti, coloro che sono già stati consacrati* (cfr. LG 10) mediante il Battesimo e la Confermazione per il sacerdozio comune di tutti i fedeli, possono ricevere *consacrazioni* particolari. Coloro che ricevono il sacramento dell'Ordine sono *consacrati* per essere «posti, in nome di Cristo, a pascere la Chiesa con la parola e la grazia di Dio» (LG 11). Da parte loro, «i coniugi cristiani sono corroborati e come *consacrati* da uno speciale sacramento per i doveri e la dignità del loro stato» (GS 48).

Alcune possibili piste di lavoro:

La vocazione alla santità e al Vangelo è all'inizio della vita cristiana: nei sacramenti dell'iniziazione cristiana ci è donata la vita santa di Dio e questo è il Vangelo. Riconosco questo dono nella mia vita in cammino verso il compimento?

I sacramenti dell'ordine e del matrimonio conferiscono ciascuno una missione propria nella Chiesa per la salvezza altrui. Come viviamo questa missione? Ne siamo consapevoli? Come viviamo il dono reciproco delle nostre vocazioni? Come viviamo la fraternità e l'amicizia tra diversi stati di vita, tra verginità e matrimonio?